



Associazione culturale  
di Promozione Sociale  
**CORPO DI NAPOLI**  
ONLUS



**Al Sig. Presidente della Commissione Cultura  
del Comune di Napoli  
dott.ssa Maria Lorenzi  
S E D E**

**Ai Sigg. Componenti della Commissione Cultura  
del Comune di Napoli**

Napoli, 23 giugno 2014

Prot. 0623/14

**Oggetto:** Natale a Napoli 2014

Gentile Presidente e gentili Consiglieri,  
questa Associazione, come è noto, tutela e rappresenta la stragrande maggioranza delle antiche botteghe artigiane di Via San Gregorio Armeno e di numerose altre piccole imprese insistenti nelle aree circostanti, tutte ricadenti nel territorio individuato come **Lotto 1 e Lotto 2 della Delibera 8 maggio 2014 n° 290** afferente **le opere di restauro “Grande Progetto Centro Storico di Napoli – Valorizzazione del Sito UNESCO” “Riqualificazione spazi urbani”** che, com'è noto, dovrebbero essere **ultimate** entro il 31 dicembre 2015, unitamente a tutte le altre opere di restauro degli edifici civili e religiosi che ricadono nel detto Progetto.

Questa delibera desta apprensione e preoccupazione in quanto all'art. 2) si rileva la presa d'atto che l'esecuzione dei lavori *“avrà inizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione comunale dei progetti esecutivi (...omissis...) redatti a cura dei soggetti aggiudicatari dei relativi contratti di appalto”*, e *“che il tempo di esecuzione dei lavori (...omissis...) è fissato in n. 487 gg. a decorrere dal verbale di consegna di ciascun lotto”*. A tutt'oggi **non risulta che sia stata bandita la gara di appalto** e che, pertanto si corre il rischio di arrivare in prossimità della 142esima Fiera di Natale ai Decumani, con l'intera area del Centro Antico, trasformata in un immenso cantiere a cielo aperto! Ciò comporterebbe l'impossibilità di svolgimento dell'unico e reale Grande Evento che quasi in un secolo e mezzo di vita non ha mai subito annullamenti o interruzioni nemmeno a seguito di catastrofi naturali o delle due guerre mondiali!

E' del tutto evidente che in caso di sospensione della Storica Fiera, meta stagionale di milioni di visitatori che contribuiscono in maniera totale al sostentamento economico di centinaia di piccole imprese artigianali, commerciali e ricettive non solo del Centro Antico, l'evento da grande attrattore turistico si trasformerà in un grave problema di ordine pubblico e di sicurezza, stante la situazione di grave perdurante crisi economica e che senza la Fiera di Natale ai Decumani, assumerà una dimensione catastrofica. Né tanto meno è concepibile la delocalizzazione della Fiera in altre località cittadine. L'espulsione dal cuore cittadino delle attività produttive e commerciali derivanti dall'Arte Presepiale e del suo indotto, non potrà infatti che respingere dalla Città i turisti ed i visitatori provenienti da ogni angolo del Pianeta e che qui, nel Decumani, giungono per trovare lo Spirito natalizio ed il fascino e le suggestioni che nessun'altra localizzazione può garantire.

Si chiede a questa Commissione se condivide le nostre preoccupazioni che alla luce della documentazione risultano più che fondate e, nel caso affermativo, invitiamo i componenti tutti, a farsi carico della problematica e, nei limiti delle rispettive competenze e delle possibilità istituzionali, interessare i soggetti istituzionali preposti ad impegnarsi affinché la **142<sup>a</sup> Fiera di Natale ai Decumani** possa svolgersi regolarmente **dalla prima settimana di novembre 2014 fino alla prima metà del mese di gennaio 2015** e che gli interventi previsti possano iniziare solo dopo tale periodo.



Associazione culturale  
di Promozione Sociale  
**CORPO DI NAPOLI**  
ONLUS



Con l'occasione si informa che l'Associazione Corpo di Napoli – Onlus, insieme alla “Confcommercio - Imprese per l'Italia, Provincia di Napoli”, alla quale aderisce, ha già da tempo predisposto un progetto di valorizzazione del Sito UNESCO per il periodo della 142<sup>a</sup> Fiera di Natale ai Decumani che, se condiviso dall'Amministrazione Comunale, potrà raggiungere gli scopi che stanno alla base della discussione di cui all'oggetto dell'odierna convocazione. Il progetto prevede, infatti:

- un **gemellaggio di respiro internazionale** con la regione francese della **Provenza** e con il **Principato di Monaco** che prevede mostre ed esposizioni di Arte presepiale tradizionale napoletana in quei Paesi con opere realizzate dagli associati di questa Associazione;
- una **partecipazione** di una folta **rappresentanza provenzale** a Napoli in occasione dell'inaugurazione della 142<sup>a</sup> Fiera di Natale ai Decumani, prevista per il giorno Sabato 1° Novembre 2014 o, in alternativa, Sabato 8 novembre 2014 con la partecipazione ed il contributo musicale di un **Gruppo Folk provenzale** di alto valore artistico nonché di rappresentanti delle Istituzioni.
- un **percorso di luci d'arte** denominato “*La Luce di San Gregorio Armeno*” che esalterà tutti i monumenti presenti nella strada di Arte Presepiale più famosa nel Mondo e che diventerà un nuovo forte attrattore turistico di grande suggestione ma anche **alternativo alle classiche “luminarie”** che si chiede, nel caso anche quest'anno potranno essere installate nei Decumani, tengano conto delle seguenti strade: **Vico dei Maiorani; Via Nilo; Via San Nicola a Nilo; Via Palladino; Vico San Severino**, al fine di creare nuovi e più efficaci percorsi capaci di meglio distribuire e garantire una maggiore sicurezza per i flussi di visitatori attesi nel periodo in esame.

Tutte le attività previste dal progetto dell'Associazione, saranno a costo zero per l'Amministrazione Comunale che s'invita a predisporre, per il periodo in discussione, un **adeguato piano di mobilità pedonale e veicolare**; la presenza, almeno nelle giornate abitualmente più affollate di persone, di un **presidio medico di pronto intervento** attrezzato con defibrillatore; **servizi igienici** chimici mobili da installarsi nei punti di snodo dei flussi turistici.

Si auspica che queste ultime richieste vengano almeno quest'anno soddisfatte, stante l'esperienza maturata negli anni precedenti e che ha visto il reiterarsi negativo delle problematiche di vivibilità con le conseguenti cadute d'immagine a livello internazionale.

Il Presidente  
Gabriele Casillo